

Mopar spiega la nuova generazione di motori Alfa Romeo ai futuri ingegneri in un seminario dedicato all'inedito propulsore 2.0 T4 MultiAir che equipaggia Giulia e Stelvio.



Si è svolto recentemente, presso le aule dedicate al training del Motor Village Roma, il seminario sulla **motorizzazione Alfa Romeo 2.0 T4 a benzina MultiAir**, destinato agli studenti della Cattedra di Fondamenti di Costruzioni Automobilistiche della facoltà di Ingegneria Meccanica dell'Università degli Studi di Roma Tre. L'iniziativa rientra nel perimetro delle attività di **Mopar**, il brand in seno al Gruppo FCA che si occupa di accessori, servizi, Customer Care e ricambi originali dei singoli Marchi.

Motori Alfa Romeo al 100%

Il seminario ha trattato la nuova generazione di propulsori a quattro cilindri, interamente in alluminio, di esclusiva progettazione e produzione Alfa Romeo portati al debutto dai modelli Giulia e Stelvio. Espressione della migliore tecnologia motoristica del Gruppo, gli inediti

propulsori sono prodotti in Italia negli stabilimenti di Termoli, in aree dedicate ai motori Alfa Romeo con processi e metodologie all'avanguardia che li proiettano ai vertici delle rispettive categorie per prestazioni ed efficienza.

Tra le peculiarità di queste unità Alfa, spiccano ad esempio **gli alberi controrotanti di equilibratura**, l'iniezione diretta di benzina, la catena di distribuzione che non necessita di manutenzione e il turbocompressore con volte Twin Scroll.

Una collaborazione preziosa

Prosegue così la collaborazione, anno dopo anno, tra Mopar e la facoltà di Ingegneria Meccanica dell'Università degli Studi di Roma Tre. L'anno scorso si era tenuto, sempre presso il Motor Village Roma, il seminario "Cambi robotizzati FCA", mentre nel 2015 è stata la volta del tema "Processi e strumentazione diagnostica".

In tale ambito di formazione si inserisce anche "Unersersity", l'organizzazione trasversale che dal 2008 si occupa della formazione Sales e Aftersales dei concessionari e della rete di assistenza autorizzata. Ad oggi si contano oltre tre milioni di ore di formazione svolte, a più di 70mila persone in tutto il mondo.

Gian Marco Barzan

